IL SUGGESTIVO SUONO DEL BRONZO

Quattro sassofoni protagonisti del concerto in programma venerdì 13 novembre alle ore 20.45 nella Chiesa parrocchiale dei Santi Cornelio e Cipriano in Albano S. Alessandro (BG). Oltre a brani di Haendel, Bach, Rossini, Brahms, Gershwin, Piazzolla, Reade, Sting e una spettacolare trascrizione del celebre poema sinfonico "La notte di San Giovanni sul Monte Calvo" di Modest Musorgskij, il Vagues Saxophone Quartet eseguirà anche una nuova composizione musicale scritta dal bergamasco Davide Mutti e ispirata al portale bronzeo di Egidio Sartori. L'iniziativa renderà omaggio anche alla grande scrittrice **Dacia Maraini**, che proprio lo stesso giorno spegnerà 90 candeline e che sarà presente con un suo scritto originale, inviato per l'occasione

Stavolta **"I colori dell'aria"**, il progetto concertistico itinerante ideato da **Alessandro Bottelli** per valorizzare, grazie a brani strumentali creati *ad hoc* da compositori professionisti, il patrimonio artistico-culturale meno conosciuto del territorio, regalando al pubblico la possibilità di apprezzare sotto una luce completamente diversa – quella del linguaggio dei suoni – opere di notevole fattura e pregio iconografico, anche di autori anonimi e, nella maggior parte dei casi, relegate ai margini dei grandi flussi turistici, fa tappa ad **Albano Sant'Alessandro (BG)**, nella **Chiesa parrocchiale dei Santi Cornelio e Cipriano**. È qui, infatti, che **venerdì 13 novembre (ore 20.45)** si esibirà il **Vagues Saxophone Quartet** (**Andrea Mocci** sax soprano, **Francesco Ronzio** sax contralto, **Mattia Quirico** sax tenore, **Vincent Dupuy** sax baritono), una formazione di giovani e apprezzati professionisti già coronata da numerosi riconoscimenti (premio speciale del Concorso Internazionale "Luigi Nono" nel 2016, primo premio assoluto al Concorso Internazionale per concertisti "Cosima Wagner" di Bellagio e al Concorso Internazionale per solisti e gruppi cameristici "C. M. Giulini" di Bolzano nel 2022), da presenze a rassegne e festival di rilievo (Milano Musica, Società del Quartetto e Festival 5 Giornate di Milano) e dalla pubblicazione di un CD per l'etichetta Da Vinci. L'ensemble, che si caratterizza per una vivace e fattiva partecipazione alla creazione di nuove partiture, lavora spesso a stretto contatto con i compositori. E per l'occasione, oltre ad eseguire musiche di **Georg Friedrich Haendel**, **Johann Sebastian Bach**, **Gioachino Rossini**, **Johannes Brahms**, **George Gershwin**, **Astor Piazzolla**, **Paul Geoffrey Reade** e **Sting** (tutte scelte in base a qualche riferimento legato al luogo in cui avverrà l'esecuzione: da S. Alessandro a S. Giorgio, dalla Madonna delle Rose al contesto notturno in cui avvenne il prodigioso miracolo; ma anche, come il portale d'ingresso alla chiesa, per la loro particolare funzione di "apertura", di introduzione a qualcos'altro: Preludi, Ouverture, Sinfonie d'opera...), si misurerà anche con *Attollite portas,* un recentissimo lavoro per quattro sassofoni commissionato al compositore, organista e direttore di coro bergamasco **Davide Mutti** e ispirato al portale bronzeo posto all'ingresso dell'edificio, opera dello scultore **Egidio Sartori** (1942-2020). Nel presentare la nuova composizione, Mutti scrive: «Le innumerevoli suggestioni del portale bronzeo di Egidio Sartori hanno informato un brano suddiviso in cinque sezioni legate tra loro dal medesimo tema musicale, che traduce in suoni l'opera leggendola in senso ascendente alla maniera di una moderna suite. La prima sezione raffigura con un ritmo lento e processionale il cammino - esteriore ed interiore - di un popolo che, unanime e concorde, segue il suo pastore nel pellegrinaggio verso la Porta Santa fino alla sua apertura, segnata dai tradizionali colpi di martello qui resi con l'impiego di suoni percussivi. Il movimento successivo è una breve fuga - forma musicale che tra tutte meglio rappresenta la concordia delle diversità mediante la pacifica coesistenza di due soggetti di carattere contrastante ma complementare - che descrive l'abbraccio di pace ecumenico tra un sacerdote cattolico ed uno ortodosso mediante l'impiego di due soli strumenti. La terza sezione è invece dedicata alle opere di misericordia, segno tangibile dell'agire dei cristiani nella storia ed incarnazione delle beatitudini evangeliche: melodie di ampia cantabilità si dipanano su armonie tese che simboleggiano i frutti del bene pur in mezzo agli sconvolgimenti del mondo. Il quarto tempo riunisce in sé i molti e complessi temi affrontati nei due riquadri superiori del portone (il Calvario, i santi martiri, la Madonna e il terzo segreto di Fatima): l'uso di un'unica accordalità e di ritmi ossessivi segnala l'assenza di armonia nei tragici fatti descritti, qui rievocati anche mediante l'uso di suoni percussivi e altre particolari soluzioni timbriche, mentre le frequenti lunghe pause rappresentano il mondo che, attonito e sconvolto, medita impotente gli eventi. La rassicurante presenza di Maria - evocata nella chiusa con l'incipit di una melodia gregoriana - giunge però a rasserenare e confortare le umane inquietudini. Il movimento finale è dedicato al medaglione che sovrasta il portale, raffigurante la Trinità: simbologie ternarie si sviluppano in severe e solenni sezioni fugate, alternate a squillanti ritmi di fanfara che portano il pezzo ad una stentorea ed affermativa conclusione».

Inoltre, in occasione del novantesimo compleanno di **Dacia Maraini** (che cade proprio il 13 novembre), la direzione artistica ha deciso di dedicare il concerto alla grande scrittrice fiorentina, Premio Strega nel 1999 per la raccolta di racconti *Buio*. Impossibilitata a partecipare all'evento, Maraini **sarà comunque presente con un suo scritto originale**, che sviluppa in maniera personale il tema generale di questo quindicesimo tassello del progetto musicale ideato da Bottelli e che sarà letto integralmente nel corso della serata.

“I colori dell’aria 15” è promosso dalla **Parrocchia di Albano Sant'Alessandro** e si avvale di **Eliorobica** e **Tipolitografia Testa** tcome sponsor tecnici e della media partner di Avvenire, PrimaBergamo, BergamoNews e araberara.
Ingresso a offerta libera. Per info: 388 58 63 106